

CASTENASO E GRANAROLO TANTI PRESENTI AGLI INCONTRI VOLUTI DALL'AMMINISTRAZIONE

Fusione, ora i cittadini prendono la parola

—CASTENASO—

«**PERCHÉ** se stiamo bene dobbiamo fonderci?». «Quali sono le potenziali criticità?». «Quali possono essere i margini di miglioramento rispetto alla situazione attuale?»: sono alcune delle domande che gli abitanti di Castenaso hanno rivolto al sindaco Stefano Sermenghi nel corso del primo incontro pubblico per illustrare il progetto di fusione con Granarolo, a Casa Sant'Anna a Villanova. Il prologo dei quattro appuntamenti organizzati dall'amministrazione (altrettanto si sta facendo a Granarolo) per avviare un percorso partecipato e raccogliere tutti i suggerimenti e i contributi dei cittadini sull'argomento. Rispetto agli incontri precedenti con i portatori d'interessi, che hanno visto una partecipazione popolare esigua, alla serata di qualche giorno fa hanno preso parte una cinquantina di persone, la metà dei quali comuni cittadini. Sala piena, anche se certo non si può parlare di cifre da capogiro, e stavolta non si è assistito al solito confronto fra la maggioranza, favorevole al progetto, e la minoranza, contraria, ma a un dibattito a cui ha concretamente preso parte anche il pub-

blico. Ad aprire le danze è toccato proprio al sindaco Sermenghi, con i saluti e la presentazione del programma, seguito dall'intervento della prima cittadina di Granarolo Daniela Lo Conte. A illustrare la sintesi dello studio universitario sul progetto di fusione sono stati i due vicesindaci, Alberto Biancoli per Castenaso e Salvatore Puzzo per Granarolo, seguiti da diversi consiglieri d'opposizione dei due comuni (i grillini di Castenaso Selleri e Giordani, Mengoli e Grandi di Uniti per Castenaso, oltre ai membri di minoranza a Granarolo Trenti e Minissale).

QUINDI è toccato ai cittadini chiedere chiarimenti ed esprimere dubbi e perplessità sulla fusione, seguiti dagli interventi di Giordani e Grandi a sostegno delle tesi del fronte del no, fortemente dubbiose sulla convenienza in termini di risorse, risparmi e servizi che la fusione avrebbe. In attesa del progetto definitivo, atteso per fine ottobre o ai primi di novembre, si procede con gli incontri aperti alla cittadinanza: quello già avvenuto al Suelo di via Fiesso, e quello di lunedì alla Scuola di Marano; poi, il 4 ottobre al centro Airone (tutti alle 20,45).

Dario Giordo



IN BREVE

Lo studio

Il 30 marzo scorso è stata deliberata la convenzione per la predisposizione di uno studio di fattibilità per la fusione tra i Comuni di Castenaso e Granarolo

Le opposizioni

Lo studio di fattibilità del progetto è stato affidato all'Università di Bologna. Ma le minoranze restano contrarie all'ipotesi sostenuta dal sindaco Sermenghi

La decisione

L'ultima parola spetterà ai cittadini, che ora sono chiamati dalle amministrazioni di entrambi i Comuni a incontri informativi sull'eventuale fusione



Stefano Sermenghi



Daniela Lo Conte

